

(1)

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 4	
Trasmessa alla Sezione Provinciale del C.R.C.	
di	
con elenco N.	
in data	

COMUNE DI

CRAVAGLIANA

PROVINCIA DI VERCELLI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza **stra** ordinaria di **prima** convocazione - Seduta

OGGETTO: (2) **regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati.**

L'anno millenovecento**novantatré** addì **ventisei**

del mese di **febbraio** alle ore **21.00** nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Presente	Assente
1. — GALLET I Adriano (Sindaco)	si	
2. — REFFO Pasquale (deceduto)		si
3. — ORGIAZZI Franco	si	
4. — ORGIAZZI Carlo		si
5. — GHELMA Marco	si	
6. — BOTTONE Doriana in Riolo		si
7. — ORGIAZZI Giacomo (deceduto)		si
8. — VESCIA Bruno	si	
9. — GINOTTI Antonella	si	
10. — GALLETTI Mario	si	
11. — GHELMA Vincenzo		si
12. — CERALLI Roberto		si
13. — CERALLI Mario	si	
14. — ORGIAZZI Nino	si	
15. — FILIPPA Bruno		si
16. —		
17. —		
18. —		
19. —		
20. —		
TOTALI	8	7

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. **PARACCHINI dr.****Gualtiero** il quale provvede alla redazione del presente verbale.Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **GALLETTI Adriano**

(3) **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. dell'ordine del giorno;

(1) Originale (oppure) copia. - L'originale è da scriversi a macchina in prima battuta.

(2) L'oggetto deve essere indicato in 110 battute disposte su due righe al massimo.

(3) Sindaco, Consigliere anziano, ecc.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge n. 142/90;

visto lo schema di regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici ad enti pubblici e soggetti privati;

DELIBERA

1) di adottare il Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti Pubblici e soggetti privati, composto di n. 11 articoli, nel testo che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il sottoscritto Segretario Comunale, esaminata tale proposta, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico, contabile e di legittimità, ai sensi dell'art. 53, I° e II° comma, legge n. 142/90

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Sindaco;
Visto il parere del Segretario Comunale;
Con voto unanime e favorevole,



DELIBERA

Di approvare, come si approva, la sopra riportata proposta di deliberazione che si intende qui richiamata integralmente per ogni effetto di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(1) **F.to GALLETTI Adriano**

Il Consigliere

Il Segretario Comunale

(1) **F.to ORGIAZZI Franco**

(1) **F.to PARACCHINI Gualtiero**

La Sezione del C.R.C. di

Controdeduzioni del Comune n.

con sua nota n. del

in data Ricevute

ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

dalla Sezione del C.R.C. il

Il Segretario

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 46, legge 8 giugno 1990, n. 142)

certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune

è pervenuta al Comitato Regionale di Controllo - Sezione di **VERCELLI**

data **29.3.93** prot. n. **1816** e che nei suoi confronti non è intervenuto

nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del

1° comma dell'art. 46 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

li, **01 OTT. 1993**

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

26 MAR. 1993

li,

Visto: IL SINDACO

Il Segretario Comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 47, legge 8 giugno 1990, n. 142)

N. **39** Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno all'Albo pretorio ove rimarrà

esposta per 15 giorni consecutivi.

li, **26 MAR. 1993**

Il Segretario Comunale

(1) Per la copia scrivere firmato.



COMUNE DI CRAVAGLIANA
PROVINCIA DI VERCELLI

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 18/05/1993 al 02/06/1993 con opposizioni.

senza opposizioni.

Cravagliana, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI
E BENEFICI ECONOMICI
AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI

Articolo 1

Il Comune di Cravagliana (VC) intende contribuire alla promozione culturale, ambientale, sportiva, turistica ed alla solidarietà sociale anche attraverso il sostegno dell'associazionismo locale per una più incisiva politica di tutela e di sviluppo dei beni e delle attività culturali, della conservazione del territorio, di iniziative che favoriscano il tempo libero dei residenti e degli ospiti, di promozione del volontariato sociale per una più estesa qualità della vita, in particolare per i cittadini più bisognosi.

Articolo 2

Per il conseguimento degli obiettivi indicati il Comune, sulla base delle risorse disponibili e tenuto conto del quadro legislativo nazionale e regionale che regola la distribuzione dei contributi (di cui all'art. 12 della legge n. 241/90), individua ogni anno un piano di intervento finalizzato a:

- sostenere gli interventi e le attività rivolte alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico-ambientale del territorio comunale;
- favorire l'incremento delle strutture al servizio delle attività culturali e di tempo libero;
- promuovere la diffusione e sostenere la produzione delle attività culturali;
- favorire la pratica sportiva, in particolare tra i giovani;
- favorire il recupero, potenziamento, valorizzazione e realizzazione dei servizi turistici e la realizzazione di materiale informativo, guide segnaletica, ecc.;
- sostenere le manifestazioni turistiche atto all'intrattenimento dell'ospite o il tempo libero dei propri residenti, con particolare riferimento a tradizioni culturali locali;
- favorire gli interventi di difesa ambientale e paesaggistica, il recupero dei vecchi sentieri, la conservazione di siti aventi particolare pregio artistico ed ambientale;
- promuovere l'intervento del volontariato, di forme di cooperazione e di solidarietà sociale nei settori di cui sopra e, inoltre, nei settori dei servizi sociali ed assistenziali.

A tal fine interviene con contributi finanziari nei confronti di Enti ed Associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito di tale programma. Annualmente, inoltre, l'Amministrazione comunale, sentita la consulta e sulla base dei programmi indicati dagli Uffici medesimi, predispone, entro il 31 ottobre, specifici progetti/programmi di intervento.

Articolo 3

Entro il 15 settembre di ogni anno le Associazioni e gli Enti possono inoltrare al Comune richieste di finanziamento per attività, interventi o progetti coerenti con le finalità del presente regolamento.

Articolo 4

Le domande, firmate dal legale rappresentante dell'Ente e/o Associazione dovranno essere corredate da:

- a) programma dell'attività, dell'intervento, del progetto per cui si richiede il finanziamento;
- b) dettaglio della spesa (preventivo e/o consuntivo);
- c) specificazione se domande di contributi analoghi siano state presentate da altri enti e dei relativi finanziamenti forniti o assicurati;
- d) relazione sulle attività precedentemente svolte;

ed integrate da tutte quelle informazioni atte a favorire la valutazione dell'attività e dell'intervento per cui viene richiesto il finanziamento.

Articolo 5

E' istituita una Consulta comunale di cui fanno parte i legali rappresentanti delle associazioni locali. L'Amministrazione comunale potrà avvalersi della Consulta per raccogliere proposte di merito in occasione dell'esame delle domande e della determinazione dell'entità dei contributi, dette proposte dovranno essere tenute nella massima considerazione. I competenti uffici comunali verificano le domande e la documentazione pervenuta ed istruiscono l'istruttoria preliminare per l'Amministrazione comunale. Le domande che risulteranno incomplete non verranno prese in considerazione.

Articolo 6

I criteri individuati per l'assegnazione dei contributi, anche al fine di razionalizzare le limitate risorse finanziarie, sono i seguenti:

- a) privilegiare manifestazioni, iniziative, interventi che abbiano attinenza con il programma, i progetti ed i propositi predisposti dall'Amministrazione e che offrano garanzie di buon livello qualitativo;
- b) assicurare la più ampia diffusione dell'iniziativa;
- c) condizionare l'erogazione del contributo alla partecipazione finanziaria dell'Ente o Associazione. La percentuale di copertura del finanziamento comunale non potrà essere di norma superiore al 50% del costo complessivo. Per la rimanente parte l'Ente o Associazione dovrà provvedere con forme di autofinanziamento, tariffe o quote a carico dei beneficiari del servizio, sponsorizzazioni di enti e/o privati,

d) l'Amministrazione Comunale potrà derogare dai limiti proposti dal comma c) per giustificati motivi e per progetti particolari. In tal caso, tali motivazioni giustificatorie dovranno essere indicate nella Delibera.

Articolo 7

In deroga a quanto previsto dall'art. 3 possono essere accolte domande di ammissione al contributo oltre i termini previsti ma, comunque, non oltre i trenta giorni dall'inizio della manifestazione/ intervento. In tal caso l'accoglimento è condizionato alla copertura finanziaria in apposito capitolo.

Articolo 8

Al fine di garantire nell'ambito del territorio comunale, una diffusa e capillare conoscenza delle modalità di accesso ai contributi, il Comune assicurerà ampia pubblicizzazione del presente regolamento.

Articolo 9

Il presente regolamento entrerà in vigore a partire dal 30 giugno 1993 e l'erogazione dei contributi sarà resa possibile successivamente all'approvazione del bilancio comunale di previsione.

Articolo 10

Le iniziative di cui al presente regolamento saranno finanziate annualmente con fondi ordinari assegnati secondo i programmi vigenti.

Articolo 11

Norma transitoria:

Le iniziative ed interventi effettuati antecedentemente all'entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'assegnazione dei contributi, non sono soggette allo stesso.

Per esse le domande vanno presentate entro il 30 aprile 1993 e la Giunta, con i criteri e le modalità del presente regolamento, provvederà entro il 31 maggio 1993.